



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 24/07/2014**

COMUNE DI MASSAFRA

Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale. Ditta Polibeck Spa.

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l' art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l' obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici

VISTO l' art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001; VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

VISTO il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" n.18 del 09/10/2013;

VISTO l' art. 4, comma 3, della L.R. 44/2012, come modificata dalla L.R. 4/2014, che delega ai Comuni l' espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS;

PREMESSO che:

con nota prot. n. 11982 del 9/4//2014, il Comune di Massafra trasmetteva all' Assessorato all' Ambiente - Settore Ecologia - Ufficio VIA VAS - la documentazione inerente la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per l' intervento in oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto cartaceo e digitale:

## RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

### 1) PROGETTO ARCHITETTONICO

1. RELAZIONE TECNICA GENERALE;
2. tav. 1 - AEROFOTOGRAMMETRIA - STRALCIO CATASTALE
3. tav. 2 - P. SEMINTERRATO ESISTENTE
4. tav. 3 - P. RIALZATO IN PROGETTO

### 2) PROGETTO ANTINCENDIO

1. TAV. PI1 INQUADRAMENTO GENERALE
2. TAV. PI2 PIANTE STATO DI FATTO
3. TAV. PI3 PIANTE STATO DI PROGETTO
4. TAV. PI4 PROSP. E SEZ. STATO DI PROGETTO
5. TAV. PI5 FLOW ANTINCENDIO
6. TAV. PI7 LAY OUT E ESODO
7. TAV. PI8 IMPIANTI ELETTRICI
8. TAV. PI9 CLIMATIZZAZIONE

### 3) TAVOLE DELLE CRITICITA'

1. DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO
2. TAV.1 - VIABILITA'
3. TAV.2 - RILIEVO FOTOGRAFICO DELLE CRITICITA' VIARIE
4. TAV.3 - DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO.

Con nota del Servizio Ecologia n. AOO\_089-5264 del 4/6/2013, l' Ufficio VAS comunicava circa la necessità di acquisire la documentazione prevista al paragrafo 3 dell' allegato unico alla deliberazione di Giunta Regionale n. 304 del 14/3/2006, ritenendo di non poter escludere possibili impatti indiretti sul sito d' Importanza Comunitaria / Zona di Protezione Speciale identificato come Area delle Gravine", il cui perimetro esterno è prossimo all' area in oggetto;

Con nota prot. n. 22865 del 12/7/2013, Il Comune di Massafra, in qualità di Autorità procedente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall' Ufficio VAS Regionale: 1) relazione Valutazione Inc. Ambientale, 2) Copia determina Dirigenziale n. 1006 del 6/6/2013, afferente l' acquisizione e formalizzazione del Rapporto preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS; 3) Copia integrale del verbale di seduta di IV convocazione della conferenza di servizi; 4) CD contenente lo studio di incidenza ambientale;

Con nota del Servizio Ecologia n. AOO\_089-10457 del 11/11/2013, l' Ufficio VAS:

- ai fini della consultazione di cui all' art. 8 co. 2 della L.R.44/2012, comunicava ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l' avvenuta pubblicazione della documentazione ricevuta dall' autorità procedente sul Portale Ambientale della Regione Puglia ([www.comunedimassafra.it](http://www.comunedimassafra.it))
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Tutela delle Acque;
- Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente, Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio;
- Regione Puglia - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura sede di Taranto;
- Regione Puglia - Servizio Foreste;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto,
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Taranto,

- ARPA Puglia
- Autorità Idrica Pugliese
- Provincia di Taranto - Settore Attività Produttive;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- A Q P - direzione Industriale;
- Azienda Sanitaria Locale - Taranto;
- Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente - Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Provincia di Taranto - Settore Attività Produttive;

raccomandava ai suddetti soggetti l' invio di eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l' Autorità Procedente a trasmettere le proprie eventuali osservazioni o controdeduzioni, al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, nonché trasmettere copi dell' atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano;

Con nota prot. n. 4868 del 10/12/2013, l' Autorità Idrica Pugliese trasmetteva il proprio contributo, rappresentando che: "per l' intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato Regionale, ove interessate. Come segnalato nella stessa nota dall' Autorità idrica pugliese, il riferimento per la programmazione delle infrastrutture è il "Piano d' Ambito dell' ATO Puglia", approvato nel Settembre 2002 e successivamente aggiornato in data 27.10.2009 dall' Assemblea dei Sindaci dell' Autorità, nonché dalla "nuova programmazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio direttivo AIP n. 5 del 18.03.2013.

Con nota prot. n. 634 del 22/1/2014, la Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto trasmetteva il proprio contributo, comunicando che, non essendo previsti movimenti di terra o lavori di scavo o sbancamento alcuno, il progetto non rientra nelle proprie specifiche competenze.

Con nota prot. n. 15780 del 2/12/2013, l' Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio contributo riferendo che dalla verifica degli elaborati non risultano vincoli PAI per l' immobile oggetto di sopraelevazione e rifunzionalizzazione.;

Con nota prot. n. 73158 del 23/12/2013 l' ARPA Puglia trasmetteva il proprio contributo ponendo l' evidenza di valutare l' opportunità di predisposizione di un piano in ordine alla materia Rumore, Aria,

Acqua e Suolo;

Considerato che, nell' ambito del procedimento attivato dal SUAP ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 160/2010, sono stati già acquisiti i pareri degli Enti terzi in ordine ai vincoli esistenti in zona, nonché per l' attività specifica a svolgersi, quali:

Parere favorevole dell' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste n. 4995/U tec. 1.3 del 14/3/2011 con le relative condizioni e prescrizioni;

Autorizzazione Paesaggistica n. 37 del 17/10/2011, rilasciato dall' Unione dei Comuni Massafra-Crispiano-Statte, ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs 42/2004, con le relative condizioni e prescrizioni.

Parere favorevole Igienico Sanitario ASL TA/1 del 15/2/2011;

Parere favorevole del Comando Vigili del Fuoco di Taranto, prot. n. 6095 del 5/4/2011 con le relative condizioni e prescrizioni.

Con nota prot. n. AOO\_089 N. 4851 DEL 22/5/2014, la Regione Puglia ha trasmesso l' Atto Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 147 del 30/4/2014, con cui il Dirigente dell' Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA VAS ha determinato di non richiedere per il progetto in questione l' attivazione della procedura di valutazione di incidenza appropriata ponendo la seguente prescrizione: " si realizzino le aree a verde utilizzando specie vegetali autoctone ai sensi del D Lgs. 386/2003";

Che in data 30/10/2013 è entrato in vigore il Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013, pubblicato sul BURP n.134 del 15/10/2013;

ATTESO che, nell' ambito del presente procedimento:

- l'Autorità procedente è l' Unione dei Comuni Crispiano - Massafra - Statte, come da deliberazione del Consiglio dell' Unione dei Comuni Crispiano-Massafra-Statte n. 3 del 4/6/2014:

- l'Autorità competente è la Ripartizione Urbanistica ed Ecologia del Comune di Massafra, ai sensi del comma 3, art. 4, della l.r. n. 44 del 14 dicembre 2012, così come modificata dalla L.R. 4/2014;

Nel paragrafo "Caratteristiche degli impatti" del "Rapporto ambientale" si dichiara che: "[...]IMPATTO IN ESERCIZIO: Nella fase di esercizio, non si prevedono impatti sulla qualità dell'aria se non quelli relativi alla emissione degli autoveicoli che transiteranno nella zona e che possono essere trascurati, in quanto la strada comunale esistente, immediatamente a ridosso del lotto, di per se, determina un carico di traffico veicolare notevole. Considerati i livelli di rumore e vibrazioni indotti da detta strada e da tutta la rete viaria esistente, l'incremento valutabile è sicuramente trascurabile.

ACQUE SUPERFICIALI: Nel contesto di studio non sono evidenti corsi d'acqua superficiali, quindi questa componente è del tutto trascurabile; In fase di esercizio sarà utilizzata una rete di captazione delle acque meteoriche che, mediante trattamento, saranno riutilizzate per il lavaggio dei piazzali e viabilità e per l'irrigazione; Le acque reflue trattate, se in esubero, saranno raccolte da una condotta ed immesse nella condotta di rete fognante comunale già esistente a ridosso del lotto in questione;

ACQUE SOTTERRANEE: La realizzazione dell' intervento edilizio non prevede che ci possa essere un rischio di contaminazione con la falda, considerando che il progetto riguarda una sopraelevazione a piano terra e primo su edificio esistente; Comunque, durante la fase di realizzazione delle opere non vi sarà utilizzo di sostanze pericolose. In fase di esercizio, la situazione in essere resterà immutata in quanto non sono previste movimentazioni o trasformazioni di ulteriori superfici. A maggior tutela la Società si approvvigionerà sia in fase di cantiere che di esercizio solo di acqua potabile fornita dall' AQP a mezzo di vettori idrici e rete di adduzione pubblica. Non ci sarà alcun emungimento dalla falda. Pertanto si può affermare che l' impatto negativo è da considerarsi basso.

RIFIUTI: Dal punto di vista della produzione, l' intervento previsto non condurrà ad alcun incremento dei rifiuti urbani, poiché' trattasi di una delocalizzazione di attività commerciale attualmente in esercizio presso l' impianto produttivo della stessa Società Polibeck in Via Chiatona. Comunque, la produzione dei rifiuti è da ritenere non apprezzabile sia per la tipologia di merce trattata, sia perché non ci saranno lavorazioni sul posto, sia perché una quota parte del potenziale rifiuto viene trasferita al consumatore finale; Pertanto si ritiene che l' effetto abbia impatto irrilevante. Circa la tipologia di rifiuti prodotti, possiamo prevedere che verranno prodotti all' interno del centro le seguenti tipologie di rifiuti: Rifiuti solidi urbani indifferenziati: sono i rifiuti provenienti da rotture imballaggi primari, pulizie locali.

SUOLO E SOTTOSUOLO: Non è previsto consumo di nuovo suolo e/o l'impermeabilizzazione di aree attualmente libere. Nello specifico valgono le stesse considerazioni fatte per le acque, pertanto l'impatto negativo è di lieve entità.

VARIAZIONI NELLA VEGETAZIONE ESISTENTE: Non esistono particolari evidenze da tutelare  
VARIAZIONI DEL PAESAGGIO: Si ribadisce che il valore paesaggistico dell' area è già compromesso, sia per la immediata vicinanza al centro urbano, sia per la presenza di numerosi insediamenti produttivi nati nel tempo lungo Via Magna Grecia; A tal riguardo si richiama l' autorizzazione paesaggistica, ottenuta in sede di iter endoprocedimentale, n. 37 del 17/10/2011, che prevede, come da prescrizione imposta dalla Commissione Paesaggio del 12/4/2011 e confermata dalla Soprintendenza di Lecce con nota prot. n. 10627, del 16/6/2011: "Al fine di contenere e mitigare l'impatto dell'intervento in progetto, migliorando nel contempo la percezione complessiva di questa porzione di paesaggio urbano, si ritiene opportuno ricorrere alla piantumazione di diversi esemplari di alberi ad alto fusto, in prossimità del perimetro del lotto, ed in particolare lungo il confine sud del lotto stesso";

VERIFICATA, con esito positivo, la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui al richiamato articolo 7 del regolamento regionale in parola, sulla base della documentazione trasmessa dall' autorità procedente, di cui agli elaborati tecnici innanzi richiamati.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la "RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO ESISTENTE E SOPRAELEVAZIONE AL PIANO TERRA E PRIMO PIANO DI UN DEPOSITO INTERRATO PER L'INSEDIAMENTO DI UNA RIVENDITA DI MATERIALE PER L'EDILIZIA IN VIA MAGNA GRECIA - DITTA POLIBECK SPA - FOGLIO DI MAPPA 64 PART.LLA 205" non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, l.r. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

- come indicato nella nota prot. n. 4868 del 10/12/2013 dell' Autorità idrica pugliese, si verifichi la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale.

- come indicato nella nota prot. n. 73158 del 23/12/2013 dell' ARPA Puglia, si osservino i seguenti adempimenti: Rumore: Prevedere una serie di interventi che, in fase di esercizio garantiscano livelli acustici ammissibili, preservando i futuri utenti della struttura dai rumori provenienti dalle zone circostanti. Inoltre, pur essendo una zona prevalentemente interessata dalla presenza di attività produttive, in cui è presumibile una modesta presenza di ricettori sensibili, si adottino, a titolo, indicativo, le seguenti precauzioni: allontanare le sorgenti dai recettori prossimi e sensibili; adottare tecniche di lavorazione meno impattanti e organizzando lavorazioni più impattanti in orari di minor disturbo per l' ambiente circostante, Introdurre in cantiere macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle normative vigenti; compartimentale o isolare acusticamente le sorgenti fisse di rumore e realizzare, laddove possibile, barriere fonoassorbenti in relazione alla posizione degli emettitori maggiormente impattanti; Aria: adottare tutte le precauzioni di carattere gestionale e tecnico per provvedere al contenimento delle emissioni di polveri derivanti dall' attività edilizia attraverso: il contenimento della velocità di circolazione all' interno ed in prossimità del cantiere, la bagnatura delle vie di transito dei mezzi e dei cumuli di inerti, ove necessario, ed in particolare in condizioni sfavorevoli per lo stato dei materiali e/o per l' intensità delle correnti eoliche, la copertura con teli dei cumuli e/o la protezione con barriere semipermeabili fisse o mobili, l' installazione di filtri sui silos di stoccaggio di materiali da costruzione polverulenti. Acqua: contenere gli sprechi di risorsa idrica valutando anche la fattibilità tecnica della raccolta e recupero delle acque piovane, ad esempio per le esigenze di contenimento della polverosità in fase di cantiere di cui al punto precedente e delle acque per lavaggio dei mezzi d' opera per coerenza con gli obiettivi di risparmio e razionalizzazione dell' uso delle acque indicate del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.. Suolo: Identificare tutte le precauzioni adottate al fine di evitare inquinamenti;

- come indicato nell' atto Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 147 del 30/4/2014, del Dirigente dell' Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA VAS - Regione Puglia: "si realizzino le aree a verde utilizzando specie vegetali autoctone ai sensi del D Lgs. 386/2003";

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell' art. 8 della l.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell' iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell' eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell' autorità procedente, anche

in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall' autorità competente con il provvedimento di verifica”.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall' assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 la RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO ESISTENTE E SOPRAELEVAZIONE AL PIANO TERRA E PRIMO PIANO DI UN DEPOSITO INTERRATO PER L'INSEDIAMENTO DI UNA RIVENDITA DI MATERIALE PER L'EDILIZIA IN VIA MAGNA GRECIA - DITTA POLIBECK SPA - FOGLIO DI MAPPA 64 PART.LLA 205 ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali” (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all' amministrazione procedente l' assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l' autorità procedente o il proponente dall' acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l' applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell' atto all' albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l' atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l' adozione dell' atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall' assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 la “RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO ESISTENTE E SOPRAELEVAZIONE AL PIANO TERRA E PRIMO PIANO DI UN DEPOSITO INTERRATO PER L'INSEDIAMENTO DI UNA

RIVENDITA DI MATERIALE PER L'EDILIZIA IN VIA MAGNA GRECIA - DITTA POLIBECK SPA - FOGLIO DI MAPPA 64 PART.LLA 205, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

3. di demandare all' amministrazione procedente l' assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita alla variante in oggetto;

4. di notificare il presente provvedimento all' Autorità procedente,

5. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Regione Puglia Ufficio VIA VAS;
- alla Regione Puglia - Servizio Urbanistica -, per quanto eventualmente di competenza;

6. di pubblicare, il presente provvedimento all' albo Comunale, redatto in unico originale e costituito da n. 9 facciate:

- all' Albo Comunale, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul Portale web del Comune di Massafra - Autorità competente - ai sensi dell' art. 8 comma 5 della l.r. 44/2012;

Il Dirigente la Ripartizione Urbanistica ed Ecologia  
Arch. Luigi Traetta

---